

---

## **Alpi Lepontine Occidentali** **Traversata da Devero a Formazza** **8-10 luglio 2016**

**Venerdì 8 luglio** Stazione Centrale di Milano caldo africano, precisi all'appuntamento vecchie conoscenze e nuovi amici. Treno Regionale, binario 2, aria condizionata ... fantastico!

Con la tranquillità delle linee secondarie raggiungiamo Domodossola, compattiamo il gruppo, raggiungiamo il nostro pulmino che con brio e decisione ci deposita al parcheggio di fine valle.

Zaini in spalla ci dirigiamo attraverso la pace dell'Alpe Devero al Rifugio Castiglioni (m 1640) dove Barbara e Michele ci accolgono con il calore e la simpatia di montanari d'altri tempi.

Un meritata radler, due ciacole, una gustosa cena e l'inaspettato incontro con Tonino Galmarini guida alpina, valente alpinista e brillante ottantaseienne che ... "ce la conta su". Tutti a riposare.

**Sabato 9 luglio** orologi svizzeri, sveglia, colazione, carico acqua e alle 8,19 partenza. La giornata è stupenda, ci dirigiamo a Crampiole e al lago di Devero attraversando prati colmi di fiori con la Cima della Rossa e le creste che ci guardano dall'alto. La valletta del Canaleccio comincia a far sentire la salita e il sentiero H98 si inerpicca verso la Scatta Minoia (m 2599).

Gruppo tosto e compatto, dopo quasi mille metri di dislivello, raggiungiamo il Bivacco Conti e il passo e ci concediamo una brevissima pausa infastidita dal vento. Scendiamo, lingue compatte di neve marcia, ma Diana ci guida sicura (si diverte un mondo) fino ad un ampio terrazzo riparato dove ci concediamo una meritata sosta pranzo, letteralmente "spiaggiati al sole", gustando le grappe di Tonino e Silvano, cosa esce da quegli zaini!

---

Ripartiamo scendendo tra vallette e costi, mentre il sole cuoce sempre di più Luigi e Carmelo scatta foto all'infinito, fino alla conca del Lago Vannino e alla nostra meta il Rifugio Margaroli (m 2194).

Barbara e Alessia e Tiziano ci dedicano le loro attenzioni con simpatia, ci sistemiamo e ci godiamo la nostra birretta serale, con la piacevole sensazione di stanchezza e intima complicità. Ottima cena e strameritato riposo.

**Domenica 10 Luglio**, orologi svizzeri seconda puntata, sbrigate tutte le attività mattutine alle 8,11 imbocchiamo il sentiero per il Passo di Nefelgiù (m 2559) che ci porterà a Riale in Val Formazza, percorso cattivello, ma il dislivello è contenuto, ambiente bellissimo, fotografie di rito e scolliniamo verso l'Alpe di Nefelgiù per anticipare eventuale sgradita pioggia. Diana trascina ancora tutti sulle lingue di neve, così si scende veloci e il Lago di Morasco si avvicina con il suo verde profondo. Via per boschi e prati e alle 12,45 siamo trionfalmente alla Locanda Walser di Riale dove ci aspetta la gustosa "merenda" preparata da Matteo.

Fontana, rito del dopo scarponi, ci ricomponiamo e affrontiamo la tavola con il piacere e la soddisfazione di essere stati proprio bene. Con noi graditissimi Paolo e la Gentile Signora della SEO di Domodossola.

Gran finale con il nostro pulmino che ci raccoglie, ci permette di vedere e strafotografare le cascate del Toce depositandoci alla Stazione di Domodossola in tempo per il Regionale "sauna integrale", e la meta finale di Milano Centrale.

Di norma il "Coordinatore di Gita", brutto termine vero, non scrive a Liburnia le note sulla escursione, per un volta permettete mi di uscire dagli schemi e rubarvi un poco di spazio.

Da ultimo di fila, ho avuto il piacere di condividere una esperienza fantastica, con Persone meravigliose che tutto hanno reso semplice, naturale, oserei dire facile.

---

Un grande abbraccio a Daniela, Diana, Maria, Maria Giulia e Stefania, una forte stretta di mano a Carmelo, Giancarlo, Luigi, Silvano, Simone e Tonino, per la Vostra amicizia.

Ciaoooooooooooo.

*Partecipanti:* Bizzotto Giancarlo, Garbo Maria, Silvano Oriella, Antonio Fanti, Simone Neri Seneri, La Ferla Carmelo, Garone Maurizio, Redaelli Stefania, Valori Diana, Brusadin Luigi, Nadalin Daniela, Travan Mariagiulia.

